

Fondazione "L'Albero della Vita" Onlus
Sede legale : P.za Luigi di Savoia 22 – 20124 Milano
Sede operativa: Via Vittor Pisani 13 - Milano
codice fiscale 04504550965

* * * * *

NOTA INTEGRATIVA

Signori Consiglieri,

INQUADRAMENTO GIURIDICO DELL'ENTE

Sotto il profilo civilistico l'ente è istituito nella forma della fondazione di cui al libro Libro I, Titolo II capo II del codice civile, dotata di riconoscimento giuridico a livello nazionale e come tale iscritta al registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura di Milano al n 576 pagina 955 volume 3°.

La Fondazione risulta iscritta all'anagrafe delle ONLUS (Riferimento Prot. 2881 del 22/02/05), e pertanto beneficia dell'esenzione IRAP nella Regione Lombardia. Per la regione Lazio, non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo.

La Fondazione è stata anche riconosciuta ONG ai sensi dell'art. 28 della Legge n. 49/87 dal Ministero degli Affari Esteri (MAE) con Decreto Ministeriale n° 2009/337/005408/1 del 14/12/2009; iscrizione AICS 2016/337/000192/0 del 04/04/2016.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio assolve il fine di esprimere in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria dell'Ente alla data del 31/12/2016 ed il risultato di gestione conseguito nell'esercizio chiuso a tale data.

Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa ed è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, con gli opportuni adattamenti necessari alla natura no profit

1


della Fondazione, così come raccomandati dalle linee guida emanate dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale. Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel I° Principio contabile per gli Enti no profit "Quadro Sistemático per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti no profit". In considerazione del fatto che tali raccomandazioni non hanno ancora recepito gli aggiornamenti degli articoli 2423 e 2424 del Codice Civile, si è proceduto a mantenere l'area straordinaria nel conto economico, mentre il bilancio dell'esercizio non include il rendiconto finanziario.

Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo uno schema a sezioni divise sovrapposte ed espone in termini comparativi i valori riferibili all'esercizio precedente.

Il documento di Conto Economico evidenzia le componenti economiche positive e negative che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. Viene redatto in forma scalare al fine di esporre i risultati parziali e di evidenziare il contributo delle diverse aree di gestione alla formazione del risultato complessivo. Espone in termini comparativi i valori riferibili all'esercizio precedente.

La nota integrativa, predisposta in base a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile, assolve lo scopo di fornire ulteriori informazioni, con criterio descrittivo ed analitico, ritenute utili ad una chiara comprensione delle evidenze riportate nei documenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico ed a favorirne l'intelligibilità.

Nella redazione del presente bilancio si sono osservati i principi:

- a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- b) sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- c) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- d) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- e) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati vengono di seguito espressi.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano le spese ad utilità pluriennale; le stesse sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali il cui acquisto è stato finanziato tramite contributi sono esposte al netto del relativo contributo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali il cui acquisto è stato finanziato tramite contributi sono esposte al netto del relativo contributo.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, in base al criterio della residua possibilità di utilizzo che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio in cui il bene è entrato in funzione. Queste possono così riassumersi:

• fabbricati	3% - 3,12%
• mobili e macchine ufficio	12% - 14,29%
• macchine elettroniche	20% - 25%
• automezzi	20% - 25%
• impianti e macchinari	15% - 18%
• attrezzature varie	15% - 18%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione che viene corrispondentemente svalutata. Si definisce valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita. Si definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato

in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, ridotto in caso di perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto alla svalutazione, si procede alla rivalutazione del titolo o della partecipazione fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In tale voce sono classificati i titoli detenuti dall'ente che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2426 c.c. l'iscrizione in bilancio è al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Il saldo della cassa, dei conti correnti bancari e dei conti correnti postali è iscritto al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Patrimonio Netto

Rappresenta il patrimonio netto di pertinenza della Fondazione e comprende sia il Patrimonio di costituzione (fondo di dotazione) che le donazioni ricevute successivamente con vincolo di destinazione ad incremento del patrimonio stesso, nonché gli avanzi/disavanzi di gestione dell'esercizio di competenza e di quelli precedenti.

Fondo Rischi

Rappresentano passività di natura determinata, connesse a situazioni circostanziate e già esistenti alla data di bilancio ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, i cui valori sono stimati.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni da effettuare alla fine di ciascun esercizio, per cui i fondi iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, esatta espressione del presunto costo di estinzione.



Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli oneri per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Gli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sono determinati sulla base del prevedibile debito/credito d'imposta, calcolato tenendo conto dell'imponibile e delle aliquote fiscali previste per l'esercizio in cui le suddette differenze si annulleranno.

Gli effetti fiscali così determinati sono riesaminati in ogni esercizio sulla base dei nuovi eventi o di previsioni più attendibili.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno generato le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate sono compensate nei casi in cui la compensazione sia consentita giuridicamente.

Nel caso di variazioni dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti vengono apportati gli adeguati aggiustamenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di approvazione del bilancio.

Entrate per contributi e spese per progetti

I contributi e le sovvenzioni non vincolati ricevuti per il raggiungimento di obiettivi conformi agli scopi della Fondazione, vengono impiegati per i progetti approvati e sono contabilizzati nel Rendiconto Gestionale, tra i Proventi. In contropartita, negli Oneri, vengono allocati, per pari importo, gli esborsi totalmente rendicontati per i progetti realizzati.

L'ammontare dei contributi e delle sovvenzioni ricevute con vincolo di destinazione e per progetti non ancora realizzati sono classificati tra le riserve del patrimonio netto alla voce Fondi vincolati da terzi. Il dettaglio di tali fondi viene fornito nel proseguito della presente nota.

Riconoscimento degli altri Ricavi/Costi e Proventi/Oneri

Comprendono i costi relativi ai collaboratori, le spese funzionamento della struttura, gli oneri promozionali e raccolta fondi, i proventi/oneri finanziari ed i proventi/oneri straordinari, e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

ESAME DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

L Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
26.710	48.395	-21.685

Descrizione Immobilizzazioni Immateriali	Costo Storico al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Costo Storico al 31/12/2016
Costi di Impianto e Ampliamento	0			0
Software Capitalizzato	110.923			110.923
Migliorie beni di Terzi	60.147			60.147
Immobilizzazioni Immateriali in corso	0			0
Totale	171.070	0	0	171.070

Descrizione Immobilizzazioni Immateriali	Fondo Ammortamento al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Fondo Ammortamento al 31/12/2016
Costi di Impianto e Ampliamento	0			-
Software Capitalizzato	83.456	13.733		97.189
Migliorie beni di Terzi	39.217	7.954		47.171
Totale	122.673	21.687	0	144.360

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito un decremento netto di euro 21.685.

Non ci sono stati incrementi nelle immobilizzazioni immateriali ma il semplice ammortamento in base alla residua disponibilità di utilizzazione.

Si ricorda inoltre che nel corso del 2007 sono stati impiegati euro 155.828 per la messa in funzione della struttura "La Fenice" di Oristano. Tale importo risulta iscritto tra le immobilizzazioni immateriali per un valore pari a zero in quanto al netto del relativo contributo regionale, pari all'intero importo dell'investimento.

Jackson

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
3.619.665	2.722.573	897.092

Descrizione Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Costo Storico al 31/12/2016
Attrezzatura	27.587	3.648		31.235
Automezzi	198.440	5.495		203.935
Mobili e Arredi	248.973	4.023		252.996
Macchine ufficio elettroniche	148.694	3.967		152.661
Terreni e Fabbricati	2.873.581	1.007.147		3.880.728
Oneri di urbanizzazione	11.766			11.766
Impianti Generici	52.678			52.678
Beni di costo inferiore a 516,46	25.859	1.377		27.236
Totale	3.587.578	1.025.657	0	4.613.235

Descrizione Immobilizzazioni Materiali	Fondo Ammortamento al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Fondo Ammortamento al 31/12/2016
Attrezzatura	23.534	1.602		25.136
Automezzi	178.695	6.192		184.887
Mobili e Arredi	137.951	16.169		154.120
Macchine ufficio elettroniche	116.784	11.498	-12.630	115.652
Terreni e Fabbricati	331.859	102.337		434.196
Oneri di urbanizzazione	3.353	353		3.706
Impianti Generici	46.967	1.672		48.639
Beni di costo inferiore a 516,46	25.860	1.377		27.237
Totale	865.003	141.200	-12.630	993.573

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento pari ad Euro 897.092.

La principale variazione intervenuta è l'acquisizione a novembre del fabbricato futura sede della comunità educativa per minori da zero a sei anni, avvenuta con atto notarile del 29 luglio 2016. Ne corso del 2016 si è proceduto all'acquisizione, per il funzionamento delle attività dell'ente, di alcuni computer e strumenti elettronici per un valore di euro 3.967, attrezzature per euro 3.648, automezzi per euro 5495 e mobili per euro 4.023.

In relazione alla Comunità "La Fenice" di Oristano si ricorda come, nel corso del 2007 e 2008, siano stati acquisiti per la sua messa in funzione beni materiali per un totale di euro 38.792. Tali voci risultano tuttavia iscritte tra le immobilizzazioni materiali per un importo

pari a zero, in quanto al netto del relativo contributo regionale pari all'intero importo dell'investimento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
917.246	1.060.616	-143.370

Tale voce è così composta:

Denominazione Titolo	Valore di Bilancio al 31.12.2015	Incrementi / Decrementi	Valore di Bilancio al 31.12.2016
n. 10 azioni Banca Popolare Etica	516		516
Depositi cauzionali	56.927	41.453	98.380
Crediti	250.000		250.000
Altri Titoli	753.173	- 184.823	568.350
Totali	1.060.616	- 143.370	917.246

Altri Titoli	Valore di Bilancio al 31.12.2015	Incrementi / Decrementi	Valore di Bilancio al 31.12.2016
Fondo Investimento Aberdeen UBS	49.769	-	49.769
Fondo Investimento Ishares \$ UBS	49.443	- 195	49.248
Fondo Investimento China UBS	-	-	-
Titoli UBS	477.025	- 225.725	251.300
Garanzia di Copertura TFR	176.936	41.097	218.033
Totali	753.174	- 184.823	568.350

Permane il prestito che l'ente ha fatto alla Fondazione Tree of Life International (Ente costituito dalla Fondazione L'Albero della Vita a gennaio 2010 al fine di promuovere la missione de L'Albero della Vita in Svizzera e in altri contesti europei) a seguito di richieste sopravvenute da parte dell'Istituto Federale di Vigilanza delle Fondazioni. Tale prestito è la trasformazione di parte della garanzia concessa precedentemente dalla Fondazione per l'avvio delle attività dell'ente svizzero, attività sociali che sono condivise. Tale passaggio, regolato da apposito atto ufficiale, è stato opportunamente recepito a decorrere dal bilancio al 31 dicembre 2014 della Fondazione. I fondi di investimento e i titoli di tale posta di bilancio sono a garanzia dell'ente svizzero.



Si è proceduto all'integrazione della polizza assicurativa di accumulo prontamente liquidabile destinata dall'Ente a copertura del TFR maturato in capo ai dipendenti per garanzia e tutela della copertura finanziaria di tale debito.

C) Attivo Circolante

I. Rimanenze

Al 31 dicembre 2016 non sono presenti rimanenze. Si evidenzia che le rimanenze degli anni precedenti erano relative a beni donati alla fondazione costituiti da premi non ritirati di concorsi, per i quali si è proceduto a donarli a fronte di contributo liberale.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
1.113.749	468.623	645.126

Tale voce è costituita come segue:

Valori esercizio precedente

Descrizione dei Crediti 2015	Crediti entro 12 mesi	Crediti oltre 12 mesi	Crediti oltre 5 anni	Totale 2015
Clienti	403.828			403.828
Erario crediti Imposte	6.213			6.213
Crediti Diversi	58.582			58.582
Totale	468.623	0	0	468.623

Valori esercizio corrente

Descrizione dei crediti 2016	Crediti entro 12 mesi	Crediti oltre 12 mesi	Crediti oltre 5 anni	Totale 2016
Clienti	1.021.950			1.021.950
Erario crediti Imposte	14.941			14.941
Crediti diversi	76.857			76.857
Totale	1.113.748	0	0	1.113.748

Il saldo dei crediti ha subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari ad euro 645.126. Come per gli anni precedenti, si evidenzia che un'analisi dettagliata del valore dei crediti verso clienti denota una notevole polverizzazione di tale credito; inoltre tale credito è

vantato principalmente nei confronti di Enti Pubblici, di Amministrazioni comunali e di Aziende Sanitarie Locali.

L'incremento del credito è legato all'avvio di due servizi; il servizio denominato Faro in Città che ospita mediamente 23 nuclei familiari con minori migranti richiedenti asilo in convenzione con il Comune di Milano e la Prefettura attivo da luglio del 2016; il servizio Minori Non Accompagnati di Via Zandrini in partecipazione ATS con Progetto Arca Onlus, che si occupa di 30 minori non accompagnati anch'esso attivo da luglio 2016 come servizio sperimentale.

Si omette la ripartizione geografica dei crediti in quanto sono vantati esclusivamente sul territorio nazionale.

Data la natura dei crediti e dei soggetti nei confronti dei quali sono vantati, non si è ritenuto necessario provvedere allo stanziamento di un fondo svalutazione in quanto si ritiene certo il realizzo dei valori esposti in bilancio.

La voce "crediti diversi" accoglie piccoli crediti vantati nei confronti del personale che è in possesso di fondi cassa o carte prepagate per la gestione dei progetti di cui è referente. Questa posta di bilancio include inoltre pagamenti di fornitori per la quale la fattura non era ancora pervenuta al 31 dicembre 2016.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
0	2.600.522	-2.600.522

Prospetto movimenti Attività finanziarie non immobilizzate				
	Saldo al 31/12/15	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/16
Conto Bancario di Deposito	2.600.522	0	2.600.522	0
Totali	2.600.522	0	2.600.522	0

Nel corso del 2016, non sono state individuate forme di gestione della tesoreria che consentissero di equilibrare le dinamiche finanziarie si è pertanto proceduto a gestire come disponibili le liquidità a disposizione dell'ente, non si è proceduto quindi a vincoli specifici.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
4.478.255	2.717.599	1.760.656

Al fine di fornire una più completa distinzione dei valori che compongono tale conto si

riporta il seguente schema:

Descrizione	Valori al 31/12/15	Incrementi / Decrementi	Valori al 31/12/15
Banche	2.109.013	2.045.422	4.154.435
Conti Correnti Postali	604.153	-284.337	319.816
Cassa	4.433	-429	4.004
Totali	2.717.599	1.760.656	4.478.255

In questa tabella sono considerate tutte le voci dei conti correnti bancari e postali che alla data del 31/12/2016 sono aperti presso gli istituti di credito e gli uffici postali. Nel complesso le disponibilità liquide riflettono gli investimenti che l'ente ha generato nel 2016, in particolar modo l'acquisizione della struttura di Via Basilea per il servizio per minori da zero a sei anni e allo sviluppo dei progetti sociali avvenuto nel corso del 2016.

Nel corso del 2016 si sono attivate le seguenti fidejussioni

- Banca Prossima - importo 100.000 € senza garanzia - dal 16/07/2016 al 15/07/2022
- garanzia a Capasso srl
- Cargeas - importo 13.541,25 € senza garanzia - dal 05/07/2016 al 31/12/2016 (prolungata fino al 31/12/2017) - garanzia alla Prefettura di Milano
- Ubi Banca - importo 19.860 € con garanzia fondi - dal 09/07/2015 al 16/7/2018 - garanzia del MAE Kenya
- Cargeas - importo 38.952 € senza garanzia - è stata fatta il 29/11/2016 con decorrenza 07/01/2017 e scadenza al 08/07/2018 - garanzia bando dalla Giunta regionale della Lombardia

D) Ratei e Risconti Attivi

I. Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
46.206	28.577	17.629

La voce è formata da risconti attivi principalmente relativi ad assicurazioni, locazioni e telefonia, noleggi e assistenza tecnica.

Passività

A) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
5.755.579	6.140.341	-384.762

Il patrimonio netto, le cui movimentazioni sono esposte nella seguente tabella, risulta costituito da:

- Fondo di Dotazione, versato all'atto della costituzione dell'Ente;
- avanzi positivi e negativi d'esercizio accumulati nel corso degli anni;
- patrimonio vincolato da terzi ai progetti sociali.

Prospetto movimenti Patrimonio Netto					
	Saldo al 31/12/15	Destinazione Risultato	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/16
Fondo Di Dotazione	100.000				100.000
Fondo di Rivalutazione					0
Riserve Statutarie	3.322.881	37.253			3.360.134
Altre Riserve:	2.680.207	0	227.374	-648.563	2.259.018
Fondi Vincolati da terzi	2.680.207		227.374	-648.563	2.259.018
Avanzo (Disavanzo) anni prec.					0
Avanzo (disavanzo) dell'anno	37.253	-37.253	36.427		36.427
Totali	6.140.341	0	263.801	-648.563	5.755.579

La tabella che segue mostra le movimentazioni dei fondi vincolati:

Fondi Vincolati da Terzi			
Descrizione	Anno 2015	Variazione	Saldo anno 2016
A Progetti Sociali	1.359.295	- 392.057	967.238
A SAD - Sostegno a Distanza	899.771	20.796	920.567
A Progetto Scuole nel Mondo	21.897		21.897
A Progetto Un Nido Per Pollicino	128		128
A Progetto ZeroSei	50.000	-	50.000
A Progetto La Governo	4.330	7.474	11.804
A Progetto MAE Kenya	99.248	- 82.414	16.834
A Progetto Caritas	20.791	- 6.153	14.638
A Progetto CEI Water for Food	78.299	- 65.538	12.761
A Progetto FIP	115.791	- 71.745	44.046
A Progetto Orti Urbani Kenya	30.656	- 30.656	-
A Progetto Protezione Regione Lombardia		38.952	38.952
A Progetto Van Leer		56.534	56.534
A Progetto Commissione Europea Chat		103.618	103.618
Saldi	2.680.206	- 421.189	2.259.018

La tabella che segue mostra nello specifico i movimenti dei progetti: Sostegno a Distanza, Commissione Europea, FIP, MAECI:

Progetto	Anno 2015	Incrementi	Decrementi	Anno 2016
Sostegno a Distanza	899.770	173.990	153.193	920.567
Commissione Europea Chat	-	103.618	-	103.618
Progetto FIP - Fondo Italo Peruviano	115.791	-	71.744	44.047
Progetto MAECI Kenya	99.248	-	82.414	16.834
Progetto La Governo Perù	4.330	7.474		11.804

Nella tabella sono riportati tra gli incrementi le offerte ricevute nell'anno, ma non utilizzate; mentre tra i decrementi è riportato quanto utilizzato per i progetti che però non sono coperti dalle entrate dell'esercizio.

Il valore dei fondi vincolati da terzi include i contributi e le sovvenzioni ricevute con vincolo di destinazione per progetti non ancora realizzati al termine dell'esercizio e risulta essere principalmente composto dal Fondo Sad– Sostegno a distanza (euro 920.567). Per tale fondo, si rileva che nel corso del 2016 sono arrivati contributi da parte dei sostenitori per euro 935.197 e sono stati sostenuti costi per euro 761.207 (transitati da conto economico) sono stati inviati a fondo euro 173.990. È da rilevare che tramite il Fondo SAD nel 2016 si sono finanziate attività di cooperazione allo sviluppo per euro 153.194; tali entrate e costi sono riportati nella parte della presente nota relativa all'attività come ONG. Come evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" della presente nota integrativa, dal 2012 si è provveduto a mantenere imputati nel rendiconto della gestione i costi dell'esercizio relativi ai vari progetti rilevando la correlata componente di proventi vincolati ricevuti in esercizi precedenti ed accantonati nei relativi fondi in pendenza dell'esecuzione dei relativi progetti. La quota di fondi vincolati imputata a proventi dell'esercizio è pari ad euro 632.544.

Si è utilizzato il fondo "Progetti Sociali", il cui valore originario di euro 2.473.283 perviene dalla donazione da parte di Associazione L'Albero della Vita (appartenente a medesima ed unitaria struttura onlus per la D.Lgs. 460/97) avvenuta nel 2006. Tale fondo è stato impiegato per euro 392.057 per progetti nazionali, internazionali e attività di ricerca, campaigning e comunicazione.

B) Fondi per Rischi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
400.000	400.000	0

È stato mantenuto il fondo accantonato nel 2013 relativo all'attività di accertamento per violazione del D.Lgs 231/2001. Allo stato attuale il procedimento è ancora in fase di svolgimento. I consiglieri, sulla base delle analisi effettuate e alla luce delle verifiche interne svolte, non sono venuti a conoscenza di fatti pregiudizievoli che possano far emergere responsabilità a carico dell'Ente. Purtroppo, prudenzialmente, è stato mantenuto il fondo rischi di euro 400.000, stanziato nel 2013, a copertura della potenziale passività che potrebbe emergere in caso di soccombenza. Alla data di redazione del bilancio non risultano formalizzate contestazioni nei confronti dell'ente.

C) Trattamento fine Rapporto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
277.036	216.530	60.506

	Saldo 2015	Incrementi	Decrementi	Saldo 2016
Trattamento Fine Rapporto	216.530	76.545	- 16.039	277.036

La passività iscritta riflette la quota di trattamento di fine rapporto maturata dai lavoratori dipendenti in organico alla fine dell'esercizio sociale. La quota di incremento è stata calcolata ai sensi dell'art. 2120 C.C. e con le modalità di cui alla L. 297/82.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
3.704.196	2.822.495	881.701

Ai fini della classificazione sono state considerate le diverse caratteristiche che i debiti assumono in relazione alla natura delle operazioni effettuate.

Valori esercizio precedente



Descrizione dei debiti 2015	Debiti entro 12 mesi	Debiti oltre 12 mesi	Debiti di cui oltre 5 anni	Totale 2015
Debiti vs Banche	59.100	1.036.016	781.047	1.095.116
Debiti vs fornitori	1.463.470			1.463.470
Debiti tributari	40.810			40.810
Debiti vs Ist. Previd e assist.	62.984			62.984
Altri debiti	138.177	21.938		160.115
Totale	1.764.541	1.057.954	781.047	2.822.495

Valori esercizio corrente

Descrizione dei debiti 2016	Debiti entro 12 mesi	Debiti oltre 12 mesi	Debiti oltre 5 anni	Totale 2016
Debiti vs banche	127.934	1.622.545	1.080.765	1.750.479
Debiti vs fornitori	1.433.759	0		1.433.759
Debiti tributari	65.809			65.809
Debiti vs Ist. Previd e assist.	134.389			134.389
Altri debiti	297.823	21.938		319.761
Totale	2.059.713	1.644.483	1.080.765	3.704.197

Risultano attivi due mutui:

mutuo della durata di quindici anni del valore di 1.100.000 per l'acquisizione dell'immobile sede dell'ente con atto pubblico del 03/11/2015. Al 31/12/2016 il valore residuo del mutuo è il seguente: 1.036.016.

- mutuo della durata di dieci anni del valore di 720.000 per l'acquisizione dell'immobile per il servizio comunità per minori da zero a sei anni con atto pubblico dello 29/07/2016. Al 31/12/2016 il valore residuo del mutuo è il seguente: 714.463.

I debiti verso fornitori includono quelli per le fatture ricevute dai fornitori sino al 31 dicembre 2016 e le fatture da ricevere (valore euro 45.789) nel 2017, ma la cui competenza si riferisce all'esercizio in corso. Si evidenzia che entro i primi 90 giorni del 2017 i debiti verso fornitori entro i 12 mesi, indicati in tabella si estinguono nella quasi totalità.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2016 secondo area geografica non viene riportata in alcuna tabella trattandosi principalmente di debiti nazionali per euro 1.431.910 e debiti verso fornitori Extra Europa per euro 1.849.

I debiti tributari sono riferiti principalmente alle ritenute maturate nel mese di dicembre 2016 nei confronti dei compensi pagati ai professionisti, ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori, ammontanti complessivamente ad euro 65.809. La differenza è relativa principalmente al saldo delle imposte IRES e IRAP.

Nei confronti degli istituti previdenziali e assistenziali sono esposti i debiti maturati

nell'ultimo mese del 2016. Tali debiti risultano debitamente pagati nel mese di gennaio 2017.

I principali importi della voce debiti verso altri sono rappresentati da:

- stipendi dei dipendenti e dai compensi dei collaboratori per euro 153.356 relativi a dicembre 2016 e pagati il 10 gennaio 2017;
- debiti per ferie e permessi maturati dai dipendenti ma non ancora goduti per euro 119.628;
- debiti per euro 4.841 verso fondi di previdenza;
- debiti verso L'Albero della Vita Cooperativa Sociale per euro 3.265 principalmente dovuto a erogazioni liberali erroneamente fatte a Fondazione dai sostenitori dell'attività Bazar Solidale, ;
- Debiti verso partner ATI per il progetto Affidato con il Comune di Milano per euro 9.332.

E) Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
65.019	67.539	-2.520

Nel 2008 era stato rilevato un risconto passivo di euro 84.000 legato al contributo stanziato da Fondazione Banca del Monte di Lombardia relativo alla ristrutturazione della struttura La Bussola di Borgarello dello stesso importo. Nel corso del 2009 le immobilizzazioni hanno iniziato il processo contabile di ammortamento in seguito all'ultimazione dei lavori (come descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali), per cui si è proceduto allo storno del risconto per la relativa quota di competenza.

Si è proseguito anche nel 2016 a riscontare nel tempo la quota di competenza degli arredamenti che sono stati donati nel 2012 per la struttura La Rondine di Milano per un valore iniziale di euro 4.325.

I ratei passivi sono relativi a costi di competenza dell'esercizio 2016 ma versati a gennaio 2017 riferiti alle utenze dei vari servizi e uffici di Fondazione L'Albero della Vita.



ESAME DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Proventi da Attività

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
9.691.260	8.861.819	829.441

La voce Proventi da Attività è suddivisa nelle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni	Variazione %
Ricavi da Convenzioni con Enti pubblici	1.185.012	542.540	642.472	118,4%
Contributi Liberali	7.004.801	6.949.052	55.749	0,8%
Contributi 5 per mille	1.388.911	1.166.342	222.569	19,1%
Altri Ricavi	112.536	203.885	- 91.349	-44,8%
Totali	9.691.260	8.861.819	829.441	9,4%

Nella voce ricavi sono espressi i valori delle rette concordate con gli enti pubblici per l'accoglienza dei minori nelle strutture in modalità diretta o in partecipazione ATS con altri enti.

L'incremento delle entrate da convenzione è legato all'avvio di due servizi; il servizio denominato Faro in Città che ospita mediamente 23 nuclei familiari con minori migranti richiedenti asilo in convenzione con il Comune di Milano e la Prefettura attivo da luglio del 2016; il servizio Minori Non Accompagnati di Via Zandrini in partecipazione ATS con Progetto Arca, che si occupa di 30 minori non accompagnati anch'esso attivo da luglio 2016 come servizio sperimentale.

Si omette la ripartizione geografica dei ricavi da Convenzioni con Enti Pubblici in quanto realizzati interamente sul territorio nazionale.

La voce maggiormente significativa è sicuramente quella riferita alla raccolta di liberalità a sostegno dei progetti. Sono stati aperti specifici conti correnti bancari e postali per far confluire le offerte che privati cittadini e aziende effettuano nei confronti della Fondazione. Nella voce contributi liberali, sono inseriti anche i contributi pervenuti per il Sostegno a Distanza (SAD) utilizzati nel corso dell'esercizio per euro 914.401, valore corrispondente ai relativi costi diretti per la gestione dei progetti internazionali e una quota parte dei costi indiretti e lo sviluppo di progetti in Paesi in Via di Sviluppo.

Nella voce contributi liberali è rilevato inoltre il valore dell'utilizzo fondi vincolati degli anni precedenti per un valore di euro 632.544.

Nei contributi è inserita anche l'erogazione della quota IRPEF "5 per mille" dichiarazioni 2014 (redditi 2013), per un importo di euro 1.388.911.

I contributi, liberali e da 5 per mille, pari ad euro 8.414.510, sono collegati principalmente ai costi per campagne di comunicazione (euro 2.952.624).

B) Oneri da Attività

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
9.605.866	8.826.294	779.572

s
0

RIEPILOGO

	Anno 2016	Anno 2015	Variazione V
Costi Materie Prime, Di Consumo	235.857	155.485	80.372
Servizi Sociali Pro etti e Comunicazione	6.570.569	6.741.377	- 170.808
Godimento Beni Terzi	230.563	166.107	64.456
Costi del Personale	2.211.581	1.396.073	815.508
Ammortamenti e Svalutazioni	162.888	114.041	48.847
Oneri Diversi di Gestione	194.408	253.211	- 58.803
Totale	9.605.866	8.826.294	779.572

6) Costi per acquisto di merci

6 COSTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO

	Anno 2016	Anno 2015
Costi er Gestione, Materie rime	24.941	67.751
Materiale di Consumo	55.299	12.100
Carburanti e lubrificanti	10.158	10.000
Cancelleria e Stam ati, Materiale Didattico	54.114	54.500
Altri Ac uisti	91.346	10.900
Totale	235.858	155.451

Le voci che hanno determinato il valore espresso sono attinenti ai costi sostenuti per l'acquisto dei beni utili alla gestione delle singole comunità e dei progetti, quali beni di attrezzatura, materiali di consumo e di gestione domestica, materiali per la sistem messa a norma delle strutture, nonché materiali di consumo e sanitari legati alle attività su territori esteri. L'incremento è dettato dall'avvio dei nuovi servizi per migran segnalato nelle entrate da convenzioni con enti pubblici.

7) Costi per servizi sociali, progetti e comunicazione

7) SERVIZI SOCIALI, PROGETTI E COMUNICAZIONE		
	Anno 2016	Anno 2015
Costi per Campagne	2.952.624	2.899.681
Costi per Servizi	1.035.137	1.034.953
Progetti Sociali	1.194.735	1.340.352
Utenze Energetiche	41.449	31.451
Manutenzioni e Riparazioni	105.618	85.985
Formazione e altri costi del Personale	272.517	293.392
Spese Viaggi e Pernotti	226.341	196.381
Consulenze	402.045	381.287
Competenze Amministratori	70.008	77.090
Altre Spese	4.341	3.068
Oneri Doganali	317	510
Assicurazioni	42.238	52.118
Comunicazione	134.766	263.610
Spese Bancarie	88.434	81.499
Totale	6.570.570	6.741.377

La comunicazione è svolta dall'ente come attività istituzionale ed è finalizzata a informare la popolazione sulle problematiche che affliggono i minori nei contesti nazionali ed internazionali dove L'Albero della Vita opera, dando risalto agli interventi sociali in essere e in programma, ad evidenziare le necessità e sollecitare la donazione di risorse a sostegno delle progettualità realizzate. I costi per campagne di comunicazione sono di 2.952.624, che unitamente alle altre attività, hanno consentito di produrre entrate per euro 8.393.713.

Per un approfondimento sui costi relativi ai progetti sociali si rimanda al dettaglio contenuto alla relazione di missione.

Nel 2016, come già evidenziato per la voce ricavi, nei costi progetti sociali e comunicazione sono confluiti anche quelli per il sostegno alle attività internazionali (SAD).

Nel corso del 2016 si è proseguita la gestione diretta dei progetti avviati dal 2015 nei paesi esteri rispetto a quanto avvenuto in precedenza in cui erano stipulati accordi con partner locali e quindi a gestione indiretta.

Le consulenze, oltre che a comprendere quelle utili alla gestione amministrativa della Fondazione, corrispondenti a euro 254.636, si riferiscono anche alle attività svolte dai professionisti contattati per realizzare specifici progetti e gestire al meglio l'ente (euro 147.409).

8) Godimento beni di terzi

8) GODIMENTO BENI TERZI		
	Anno 2016	Anno 2015
Locazioni	197.982	138.137
Noleggi	32.581	27.970
Totali	230.563	166.107

In questa voce sono inclusi i costi sostenuti per la locazione della sede operativa di Basiglio e di Milano, per le unità locali di India, Kenya e Perù e le locazioni per le seguenti comunità:

- La Rondine 1 e 2 a Milano,
 - La Fenice a Oristano,
 - Giovani in Crescita a Palermo, costi che trimestralmente vengono addebitati alla cooperativa,
 - Faro in Città a Milano,
 - Sedi della linea progettuale Varcare La Soglia a Milano, Genova, Roma e Catanzaro.
- Il noleggio comprende i canoni riferiti ad attrezzature presenti nella sede e al noleggio di automezzi per gli spostamenti nei paesi di Haiti e Kenya.

9) Costi per il personale

Nel 2016 il costo del personale è aumentato rispetto al 2015. Sono infatti aumentati i progetti a gestione diretta che hanno richiesto un maggior numero di operatori.

In tale voce sono anche ricompresi i collaboratori a progetto che vengono assimilati, dal punto di vista del trattamento fiscale, a quelli subordinati. Una parte di tali collaboratori ha concluso la sua operatività con Fondazione proprio a fine anno.

Le voci degli oneri sono stati divisi per le due tipologie di soggetti, dipendenti e collaboratori.

Le voci che compongono tale voce sono riepilogate nella sottostante tabella:

9) COSTI DEL PERSONALE		
	Anno 2016	Anno 2015
a) Salari e Stipendi	1.645.281	1.032.893
1) Dipendenti	1.492.654	958.711
2) Collaboratori	108.588	61.010
3) Stage e Voucher	44.039	13.172
b) Oneri Sociali	460.702	291.380
1) Dipendenti	440.531	274.496
2) Collaboratori	20.171	16.884
c) Trattamento di fine rapporto	96.321	68.490
d) Altri costi del Personale	9.278	3.310
Totale	2.211.582	1.396.073

Il personale dipendente svolge la sua attività, oltre che nella sede operativa, anche a Roma, Milano e Borgarello, Genova, Catanzaro e Napoli.

Nella voce costi del personale, come già evidenziato nei ricavi, rientrano anche i costi del personale relativo ai progetti internazionali, di sede e dei paesi esteri.

In termini di organico, si faccia riferimento al dettaglio seguente:

PERSONALE		
	31/12/2016	31/12/2015
Dipendenti	99	54
Collaboratori	1	1
Stage	1	1
Totale	101	56

10a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti immateriali tengono conto di quanto già descritto nella sezione dell'Attivo in riferimento alle Immobilizzazioni Immateriali. Pertanto il valore di euro 21.687 è riferito all'ammortamento sugli investimenti fatti nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, che sono stati ammortizzati alternativamente secondo il periodo inferiore fra la vita residua dei beni e il residuo valore della durata contrattuale delle locazioni.

10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

L'importo è pari a euro 141.202 ed è riferito sugli investimenti fatti nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, che sono stati ammortizzati secondo la vita residua dei beni.

14) Oneri diversi di gestione

14) Oneri diversi di Gestione		
	Anno 2016	Anno 2015
Offerte e liberalità	160.000	240.000
Varie	3.016	3.409
Imposte e Tasse	25.938	2.230
Ritenute Acconto Interessi Attivi	850	6.841
Tassa Rifiuti	1.075	731
Minusvalenze Ordinarie	3.529	-
Totale	194.408	253.211

La voce "offerte e liberalità" contiene un importo devoluto a L'Albero della Vita Cooperativa Sociale, erogato in denaro e beni per euro 160.000. La Cooperativa è, unitamente con la Fondazione, oltre che con l'Associazione L'Albero della Vita, parte nell'accordo quadro stabilito come "medesima ed unitaria struttura" così come previsto dalla L. 460/97 sulle ONLUS. La legge e l'accordo quadro consentono quindi lo scambio di valori, in denaro e/o beni, tra onlus che hanno finalità simili.

Nelle imposte e tasse sono sommati tutti i costi sostenuti per imposta di registro e per le imposte e tasse comunali.

Le minusvalenze sono relative all'alienazione di fondi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Differenza
42.765	13.390	29.375

16d) Proventi diversi dai precedenti

Il valore dei proventi netti della gestione dei conti correnti bancari e di quelli postali ha determinato un importo di euro 6.025, con un decremento rispetto al 2015 pari a euro 14.249.



E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi straordinari

Il valore di euro 61.402 è principalmente riferito a voci di competenza dello scorso esercizio e non precedentemente registrate.

21) Oneri straordinari

Il valore di euro 32.506 è principalmente riferito a sopravvenienze passive e nello specifico a costi di competenza degli esercizi precedenti non prevedibili alla data di chiusura del bilancio.

22) Imposte sul Reddito dell'Esercizio

Il valore di euro 28.927 è quello dell'imposta IRES calcolata sulla rendita catastale o il canone di locazione dei fabbricati con il metodo fiscalmente previsto, mentre non è dovuta IRES riconducibile ai proventi generati dalle attività poste in essere, in quanto considerate attività istituzionali e come tali de commercializzate in considerazione della qualifica ONLUS assunta dalla Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 460/97.

Il valore di euro 3.528 è quello dell'Imposta Sostitutiva su redditi diversi relativa ai proventi su conti esteri.

In merito all'IRAP, imposta sull'attività produttiva, ricordiamo che la Fondazione è una ONLUS e pertanto non è soggetta a tale imposta. Questa non assoggettabilità ha valore solo per la Regione Lombardia. Per la regione Lazio non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo e per l'anno 2016 risulta pari ad euro 2.643.

PRIVACY

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si attiene pienamente alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate e che l'ente è in regola quindi con la normativa vigente sulla privacy.

Si procede ad esaminare il rendiconto della parte ONG dell'Ente

Come precedentemente descritto, avendo la Fondazione ottenuto il riconoscimento di ente ONG, in ottemperanza alla Legge n. 49/87 del Ministero Affari Esteri espone in modo separato i dati relativi all'attività in oggetto e all'attività di ONLUS creatisi nel corso dell'esercizio 2016.

A) Proventi da Attività

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
2.233.232	2.662.763	-429.531

La voce Proventi da Attività è suddivisa nelle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Contributi Liberali	2.204.246	2.605.051
Altri Ricavi	28.986	57.712
Totali	2.233.232	2.662.763

La voce principale, i contributi liberali, è costituita dalle donazioni che sono arrivate per il Sostegno a Distanza, Medici in Prima Linea ed il progetto di educazione allo sviluppo Pianeta Nuovo.

Si è ritenuto di non procedere con la ripartizione del contributo pervenuto dal 5x1000 lasciandolo allocato tra le attività italiane seppur non esclusivo.

B) Oneri da Attività

Si forniscono di seguito i dettagli delle voci relative ai costi per: la gestione dei progetti a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo, della formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo, dell'informazione e dell'Educazione allo Sviluppo.

Si è proceduto a ripartire i costi generali (indiretti) complessivi dell'ente in base alla percentuale delle entrate dell'area ONG sulle entrate complessive dell'ente escluso i ricavi di origine generale.

Non si procede a descrivere ulteriormente le voci in quanto già dettagliate in precedenza.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
2.752.439	3.490.394	- 737.955



6) *Costi per acquisto di merci*

6) COSTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO		
	Anno 2016	Anno 2015
Costi per Gestione, Materie Prime	7.410	5.681
Materiale di Consumo	52.288	11.504
Carburanti e lubrificanti	8.315	8.711
Cancelleria e Stampati, Materiale Didattico	32.565	40.675
Altri Acquisti	7.198	7.786
Totale	107.777	74.357

7) *Costi per servizi sociali, progetti e comunicazione*

7) SERVIZI SOCIALI, PROGETTI E COMUNICAZIONE		
	Anno 2016	Anno 2015
Costi per Campagne	217.754	714.262
Costi per Servizi	565.022	640.091
Progetti Sociali	776.360	880.374
Utenze Energetiche	6.476	8.148
Manutenzioni e Riparazioni	28.956	16.841
Formazione e altri costi del Personale	83.901	108.174
Spese Viaggi e Pernotti	153.272	150.854
Consulenze	113.032	134.085
Competenze Amministratori	20.157	27.297
Altre Spese	1.685	867
Oneri Doganali	317	510
Assicurazioni	24.985	30.373
Comunicazione	7.384	22.599
Spese Bancarie	22.472	27.130
Totale	2.021.776	2.761.603

8) *Godimento beni di terzi*

8) GODIMENTO BENI TERZI		
	Anno 2016	Anno 2015
Locazioni	44.193	61.508
Noleggi	9.622	8.546
Totali	53.815	70.054

9) *Costi per il personale*

9) COSTI DEL PERSONALE		
	Anno 2016	Anno 2015
a) Salari e Stipendi	373.523	395.653
1) Dipendenti	352.434	372.716
2) Collaboratori	19.146	16.647
3) Stage e Voucher	1.943	6.290
b) Oneri Sociali	107.933	113.622
1) Dipendenti	106.938	107.786
2) Collaboratori	994	5.836
c) Trattamento di fine rapporto	26.676	23.945
d) Altri costi del personale	866	2.049
Totale	508.998	535.268

10b) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento è pari a euro 5.869 ed è riferito agli investimenti fatti nel corso del tempo che sono stati ammortizzati secondo la vita residua dei beni nonché alla quota parte degli ammortamenti generali.

10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è pari a euro 44.138 ed è riferito agli investimenti fatti nel corso del tempo ammortizzati secondo la vita residua dei beni generali.

14) Oneri diversi di gestione

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	Anno 2016	Anno 2015
Varie	1.316	1.686
Imposte e Tasse	7.353	921
Ritenute Acconto Interessi Attivi	245	2.422
Tassa Rifiuti	136	68
Minusvalenze	1.016	
Totale	10.066	5.098

22) Imposte dell'esercizio

Il valore di euro 8.329 è quello dell'imposta IRES calcolata sulla rendita catastale o il canone di locazione dei fabbricati con il metodo fiscalmente previsto, mentre non è dovuta IRES riconducibile ai proventi generati dalle attività poste in essere, in quanto considerate attività istituzionali e come tali de commercializzate in considerazione della qualifica ONLUS assunta dalla Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 460/97.

Il valore di euro 1.016 è quello dell'Imposta Sostitutiva su redditi diversi relativa ai proventi

su conti esteri.

In merito all'IRAP, imposta sull'attività produttiva, ricordiamo che la Fondazione è una ONLUS e pertanto non è soggetta a tale imposta. Questa non assoggettabilità ha valore solo per la Regione Lombardia. Per la regione Lazio non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo e per l'anno 2015 risulta pari ad euro 761.

Si procede ad esaminare il rendiconto della parte ONLUS dell'Ente

A) Proventi da Attività

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
7.458.028	6.199.056	1.258.972

La voce Proventi da Attività è suddivisa nelle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15
Entrate da Convenzione Enti Pubblici	1.185.012	542.540
Contributi Liberali	4.800.556	4.344.001
Contributi 5 per mille	1.388.911	1.166.342
Altri Ricavi	83.549	146.173
Totali	7.458.028	6.199.056

La voce principale, i contributi liberali, è costituita da:

- le donazioni che sono arrivate dai sostenitori;
- il 5 per mille, che è stato impegnato per le attività italiane.

B) Oneri da Attività

Si forniscono di seguito i dettagli delle voci relative ai costi per la gestione dei servizi e progetti e per l'attività di comunicazione previsti dallo statuto dell'Ente.

Si è proceduto a ripartire i costi generali (indiretti) complessivi dell'ente in base alla percentuale delle entrate dell'area ONLUS sulle entrate complessive dell'ente escluso i ricavi di origine generale.

Non si procede a descrivere ulteriormente le voci in quanto già dettagliate in precedenza.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Differenza
6.853.427	5.335.899	1.517.528

6) Costi per acquisto di merci

6) COSTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO		
	Anno 2016	Anno 2015
Costi per Gestione, Materie Prime	17.531	62.110
Materiale di consumo	3.011	630
Carburanti e lubrificanti	1.843	1.358
Cancelleria e Stampati, Materiale didattico	21.548	13.901
Altri Acquisti	84.148	3.129
Totale	128.080	81.128



7) Costi per servizi sociali, progetti e comunicazione

7) SERVIZI SOCIALI, PROGETTI E COMUNICAZIONE		
	Anno 2016	Anno 2015
Costi per Campagne	2.734.870	2.185.419
Costi per Servizi	470.423	394.862
Progetti Sociali	418.066	459.978
Utenze Energetiche	34.974	23.303
Manutenzioni e Riparazioni	76.661	69.145
Formazione e altri costi del Personale	188.616	185.218
Spese Viaggi e Pernotti	73.069	45.527
Consulenze	289.013	247.203
Competenze Amministratori	49.850	49.793
Altre Spese	2.656	2.201
Assicurazioni	17.252	21.745
Comunicazione	127.381	241.011
Spese Bancarie	65.962	54.369
Totale	4.548.793	3.979.774

8) Godimento beni di terzi

8) GODIMENTO BENI TERZI		
	Anno 2016	Anno 2015
Locazioni	153.790	76.628
Noleggi	22.958	19.426
Totali	176.747	96.054

9) Costi per il personale

9) COSTI DEL PERSONALE		
	Anno 2016	Anno 2015
a) Salari e Stipendi	1.271.757	637.240
1) Dipendenti	1.140.219	585.995
2) Collaboratori	89.442	44.363
3) Stage e Voucher	42.096	6.882
b) Oneri Sociali	352.769	177.758
1) Dipendenti	333.593	166.710
2) Collaboratori	19.176	11.048
c) Trattamento di fine rapporto	69.645	44.545
d) Altri costi del Personale	8.412	1.261
Totale	1.702.582	860.805

10a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti immateriali tengono conto di quanto già descritto nella sezione dell'Attivo

in riferimento alle Immobilizzazioni Immateriali. Pertanto il valore di euro 15.818 è riferito agli investimenti fatti nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, ammortizzati alternativamente secondo il minore tra la vita residua dei beni ed il residuo valore della durata contrattuale delle locazioni.

10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati determinati facendo riferimento ai criteri riportati in precedenza. L'importo è pari a euro 97.063 ed è riferito agli investimenti fatti nel corso del tempo ammortizzati secondo la vita residua dei beni.

14) Oneri diversi di gestione

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	Anno 2016	Anno 2015
Offerte e liberalità	160.000	240.000
Varie	1.700	1.722
Imposte e Tasse	18.585	1.309
Ritenute Acconto Interessi Attivi	605	4.418
Tassa Raccolta Rifiuti	939	663
Minusvalenze	2.513	-
Totale	184.342	248.112

22) Imposte dell'esercizio

Il valore di euro 20.598 è quello dell'imposta IRES calcolata sulla rendita catastale o il canone di locazione dei fabbricati con il metodo fiscalmente previsto, mentre non è dovuta IRES riconducibile ai proventi generati dalle attività poste in essere, in quanto considerate attività istituzionali e come tali de commercializzate in considerazione della qualifica ONLUS assunta dalla Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 460/97.

Il valore di euro 2.512 è quello dell'Imposta Sostitutiva su redditi diversi relativa ai proventi su conti esteri.

In merito all'IRAP, imposta sull'attività produttiva, ricordiamo che la Fondazione è una ONLUS e pertanto non è soggetta a tale imposta. Questa non assoggettabilità ha valore solo per la Regione Lombardia. Per la regione Lazio non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo e per l'anno 2016 risulta pari ad euro 1.882.

